



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio istruzione

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

L.R. 13/2019, art. 8, commi da 16 a 18. Contributi straordinari una tantum agli Istituti statali di istruzione professionale e agli Istituti tecnici statali della regione Friuli Venezia Giulia diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali. Approvazione graduatoria e prenotazione fondi. CUP D25E20000440002.

Il Direttore centrale

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 19, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018 n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1269, adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2019, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

Vista la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (<<Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>) e in particolare l'articolo 8, commi da 16 a 18, in cui si prevede la concessione di contributi straordinari una tantum agli Istituti statali di istruzione professionale e anche agli Istituti tecnici statali aventi sede legale o didattica nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali ai fini di un ammodernamento delle attrezzature e strutture didattiche che consenta di migliorare l'aderenza della formazione al mondo del lavoro;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 21 febbraio 2020, con cui sono stati approvati l'Avviso pubblico per la concessione agli Istituti statali di istruzione professionale e agli

Istituti tecnici statali con sede in regione, di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali, ai sensi dell'articolo 8, commi da 16 a 18, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (<<Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>)" e la relativa modulistica;

Dato atto che le risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative in oggetto ammontano complessivamente a euro 600.000,00 (rispettivamente 300.000,00 euro nell'anno 2020 e 300.000,00 euro nell'anno 2021) e sono disponibili al capitolo di spesa 7670 del bilancio regionale 2020-2022;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'Avviso i Comuni interessati dovevano presentare apposita domanda di concessione del contributo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di istruzione, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso stesso sul sito istituzionale della Regione;

Preso atto che tale pubblicazione è avvenuta il giorno 25 febbraio 2020;

Ricordato altresì che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'Avviso gli Istituti scolastici dovevano presentare la domanda, a pena di inammissibilità, entro il 31 marzo 2020;

Vista

Richiamato il decreto del Vicedirettore centrale della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 2743 del 26/03/2020, con cui il termine finale per la presentazione delle domande è stato prorogato fino al 19 maggio 2020 compreso, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto che entro la data di scadenza sono pervenute complessivamente n. 32 domande di contributo per un importo complessivo superiore alle risorse disponibili;

Ricordato che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 dell'Avviso, se le risorse regionali disponibili non sono sufficienti a finanziare tutti i progetti ammissibili, i contributi vengono concessi secondo l'ordine decrescente della graduatoria formata ai sensi dell'articolo 8, fino all'esaurimento delle risorse e che se la somma rimanente dopo l'applicazione di tale criterio non è sufficiente ad assicurare l'intero importo della spesa ammissibile per una singola istanza, il contributo viene assegnato per l'importo inferiore ancora disponibile;

Verificata pertanto l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle istanze nonché la coerenza delle stesse rispetto al fine specifico della norma istitutiva del contributo ed effettuata la valutazione comparativa delle domande mediante i criteri e i punteggi di valutazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso;

Dato atto che in fase istruttoria sono state inviate delle comunicazioni con richieste di integrazione e precisazione a carico di diversi Istituti scolastici istanti, alle quali i destinatari hanno fornito puntuale risposta;

Verificato che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 dell'Avviso ciascun Istituto scolastico poteva presentare un'unica domanda e che, in caso di mancato rispetto di tale vincolo, si considera ammissibile l'ultima (in ordine cronologico) delle domande presentate dallo stesso Istituto;

Preso atto che tale disposizione è stata applicata per l'I.S.I.S. "Paolino D'Aquileia" di Cividale del Friuli, l'I.S.I.S. "Federico Flora" di Pordenone, l'I.T.S.T. "John Fitzgerald Kennedy" di Pordenone e l'I.S.I.S. "Paolo Sarpi" di San Vito al Tagliamento, per i quali, quindi, si è tenuto conto solo dell'ultima delle istanze presentate;

Tenuto conto altresì che, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 4, dell'Avviso, solo gli Istituti statali di istruzione superiore che intendevano effettuare gli interventi sia a favore di indirizzi di studio professionali sia a favore di indirizzi tecnici ad essi afferenti dovevano presentare, a pena di esclusione, una distinta domanda per ciascuna tipologia di indirizzo (professionale e/o tecnico);

Preso atto che in applicazione di tale disposizione l'I.S.I.S. "Paolo Sarpi" di San Vito al Tagliamento ha presentato due distinte istanze di contributo (una per un indirizzo professionale e l'altra per un indirizzo tecnico);

Verificato che tutte le domande pervenute sono risultate ammissibili e che, in applicazione del richiamato criterio di cui all'articolo 3, comma 5, dell'Avviso, i fondi disponibili sono sufficienti a finanziare solo le domande dalla n. 1 alla n. 22 (di cui l'ultima parzialmente), così come dettagliato nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'articolo 6 comma 3 dell'Avviso, secondo il quale a conclusione dell'istruttoria, entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, vengono approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di istruzione:

a) l'elenco degli Istituti scolastici beneficiari, con l'indicazione dell'importo assegnato a ciascuno ovvero, nel caso di cui al comma due, la graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio delle domande ammesse a contributo, con l'indicazione dell'importo assegnato alle istanze finanziate e delle istanze non finanziate per carenza di risorse;

b) l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 dell'Avviso, l'importo del contributo regionale è determinato utilizzando come base la spesa risultata ammissibile a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio in applicazione dell'articolo 5, detratte le entrate derivanti dagli eventuali altri contributi pubblici o privati richiesti per la realizzazione dei medesimi interventi e al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento da parte dell'Istituto richiedente;

Verificata l'ammissibilità delle tipologie delle spese indicate dagli Istituti scolastici istanti e ritenute non ammissibili ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso le spese indicate in corrispondenza di ciascun beneficiario nell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni ivi riportate;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria dei beneficiari formata applicando i criteri di cui all'articolo 8 dell'Avviso, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, con indicazione del contributo assegnato alle domande finanziate (allegato A)), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ricordato inoltre che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, dell'Avviso gli Istituti scolastici richiedenti devono trasmettere quale condizione di ammissibilità della domanda, entro sessanta giorni dall'approvazione della graduatoria che viene approvata con il presente decreto e a pena di esclusione dalla stessa:

a) l'autorizzazione all'effettuazione degli interventi da parte dell'ente competente alla gestione dell'edilizia scolastica superiore;

b) l'autorizzazione all'effettuazione degli interventi da parte dell'ente proprietario degli immobili interessati;

c) solo in caso di esecuzione di lavori di adeguamento dell'impiantistica e/o delle strutture laboratoriali il progetto esecutivo firmato da un tecnico abilitato iscritto in un albo professionale, con indicazione di tutti gli elementi attestanti il rispetto delle prescrizioni normative, la richiesta/acquisizione dei relativi pareri o autorizzazioni e il deposito della relativa documentazione presso i competenti Enti (Comune, Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, etc.);

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, dell'Avviso, il contributo è erogato in via anticipata contestualmente alla concessione nella misura del 50% del suo importo e che l'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento della regolarità del rendiconto e viene effettuata con decreto del Direttore del Servizio entro novanta giorni dalla presentazione del rendiconto;

Ritenuto di provvedere pertanto alla prenotazione della spesa complessiva di euro 600.000,00 a valere sul capitolo 7670 del bilancio regionale 2020-2022 (precisamente 300.000,00 euro per l'anno 2020 e 300.000,00 per l'anno 2021);

Viste le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso)

- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
- 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
- 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);

Visto il Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

1. di approvare, per quanto in premessa indicato, la graduatoria dei beneficiari dei contributi a valere sull'Avviso pubblico per la concessione agli Istituti statali di istruzione professionale e agli Istituti tecnici statali con sede in regione, di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali, ai sensi dell'articolo 8, commi da 16 a 18, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (<<Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>);
2. di confermare che tale graduatoria è stata formata in applicazione dei criteri di cui all'articolo 8 dell'Avviso, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, con indicazione del contributo assegnato alle domande finanziate (allegato A)), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di approvare l'allegato B), che costituisce parimenti parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle spese non ammissibili riferite a ogni beneficiario e le motivazioni della non ammissibilità;
4. di prenotare la spesa complessiva di euro 600.000,00 a valere sul capitolo 7670 del bilancio regionale 2020-2022 (precisamente 300.000,00 euro per l'anno 2020 e 300.000,00 per l'anno 2021);
5. di riservarsi di provvedere con successivi atti all'impegno e alla liquidazione della somma spettante a ciascun beneficiario, secondo quanto stabilito all'articolo 6, commi 5 e 6, dell'Avviso;
6. di pubblicare il presente decreto, comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione;
7. di dare atto, infine, che il codice CUP del presente procedimento contributivo è il seguente: D25E20000440002.

Trieste, data del protocollo

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Nicola Manfren
(documento sottoscritto digitalmente)